



EDITORE UNIONE "ARBERIA"
BOTUESI LIDHJA "ARBËRIA"

REDAZIONE REDAKSIA
Annunziata Bua
Francesca Prezzo
Silvia Tocci
Ernesto Trotta
Daniela Zanfini

GRAFICA GRAFIKA
Silvia Tocci
Daniela Zanfini

PERIODICO BILINGUE DI INFORMAZIONE - ANNO IV - N. 2 - GIUGNO - LUGLIO 2014

GAZETË NJOFTIMI DYGJUHËSHE - VITI IV - Nr. 2 - THERISTIU - LLONARI 2014

Sezioni *Dega*

Sommario

Përmbledhje

Pubblica Amministrazione - Cultura	2	Insediamento dei Sindaci neo eletti	2	<i>Vendosja e Kryetarëve të rinj</i>	3
<i>Administrata Publike - kultura</i>	3	Rinnovo dei vertici dell'Unione dopo le ultime Elezioni	2	<i>Rinovimi i pjesëtarëve të Lidhjes pas zgjedhjeve të fundit</i>	3
		PISL, finanziato "Parco Culturale Collegio di S. Adriano"	2	<i>PISL, u financua "Parku Kultural të Kullexhi i Shën Drianit"</i>	3
	4	Al via il sistema di raccolta differenziata "porta a porta"	4	<i>U nis sistemi i mbledhjes së diferencuar "derë me derë"</i>	5
	5	68.mo Anniversario della Repubblica	4	<i>68th Përvjetor i Republikës</i>	5
Società		Inaugurata la "Fontana Gallo"	4	<i>U përrua "Kroi i Galit"</i>	5
<i>Shoqëria</i>		Festa della Repubblica	4	<i>Festa e Republikës</i>	5
	6	Papa Francesco in Calabria, "Vengo a chiedere scusa"	6	<i>Papa Frangjisku në Kalabri, "Vinj të ju kërkoj të falur"</i>	7
	7	Giornata Diocesana della Gioventù	6	<i>Dita Dioqezane për të rinjtë</i>	7
		Papàs A. Prestigiacomo nominato viceparroco di Macchia Albanese	6	<i>Zoti Angelo Prestigiacomo u emërua nënfamullitar të Maqës</i>	7
		Inaugurazione del Fonte Battesimale	6	<i>Përrimi i Pagëzoris</i>	7
Società - Spettacolo - Sport	8	Nuovi Costumi arricchiscono il Museo	8	<i>Veshja të re pasurojnë Museun</i>	9
<i>Shoqëria - Shfaqja - Sporti</i>	9	"Marginaglia. Voci di altri popoli in Calabria"	8	<i>"Marxhinalja. Zëra e të tjervet popuj në Kala-</i>	9
		Intitolazione scuola elementare	8	<i>Emrimi i shkollës fillore</i>	9
		Un luglio tutto da giocare	8	<i>Një llogar gjithë tue bredhur</i>	9
Favola		La nonna, la camicia e il pastore	10	<i>Nana, këmisha dhe furrizi</i>	10
<i>Përrallëza</i>	10				
Fumetto		Che Stress!!!	11	<i>Çë Stres!!!</i>	11
<i>Vizatimori</i>	11				
Crucintarsio		I giorni della settimana - I mesi dell'anno - Le stagioni	12	<i>Ditët e javës - Muajt e vitit - Stinat</i>	12
<i>Fjalët të lidhura</i>	12				
Cruciverba		Personaggi illustri dell'Unione Arbëria	13	<i>Personazhet e njohura të Lidhjes Arbëria</i>	13
<i>Fjalëkryqi</i>	13				

INDIRIZZI *ADRESAT*

SEDE CENTRALE

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)
Tel.: 0984/ 956966 - Fax: 0984/
E-mail: posta@unionealbanese.it

SEDI DECENTRATE

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)
Largo Trapesa - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

www.unionealbanese.it www.comune.sandemetriocorone.cs.it www.comune.sancosmoalbanese.cs.it
sangiorgioalbanese.asmenet.it santasofiadepiro.asmenet.it vaccarizzoalbanese.asmenet.it
www.facebook.com/sportellolinguistico.unionealbanese

ARBERIA

Insediamiento sindaci neo eletti nei Comuni di San Giorgio Albanese, Vaccarizzo Albanese e Santa Sofia d'Epiro.

In una sala consiliare gremita di cittadini, si è tenuta a San Giorgio Albanese la seduta di insediamento del nuovo Consiglio Comunale. Il Sindaco Gianni Gabriele, dopo aver illustrato le linee guida del programma amministrativo, ha comunicato la composizione della Giunta: avv. Sergio Esposito (con carica di vicesindaco) e dott.ssa Giorgia La Valle (assessore). Accertata l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità degli eletti, come prescritto dalla legge (d.lgs. 267/2000), il nuovo Consiglio Comunale risulta così costituito: ing. Francesco Valentino, sig. Eugenio Montalto, sig. Pietro Turano, sig. Andrea Sprovieri, sig. Cosmo Falcone. Nel corso della seduta, a seguito delle dimissioni da consigliere presentate dal dott. Mario Scura (sindaco uscente) e dal sig. Teodoro Cerrigone, il Consiglio ha proceduto alla surroga con il primo dei non eletti della minoranza presente in sala, il sig. Giorgio Biondino. Alla seduta era presente anche il dott. Giorgio Alberto Zanfini, altro consigliere di minoranza, candidato Sindaco della lista "Partecipazione e Innovazione".

Al termine degli adempimenti di rito, il Sindaco ha salutato la cittadinanza, ringraziando i presenti per essere intervenuti ed ha manifestato la volontà di mantenere fede agli impegni presi in campagna elettorale. "Il nostro impegno quotidiano – ha dichiarato – è quello di dare lustro al nostro Paese, recuperando il prestigio e la posizione di centralità che hanno da sempre contraddistinto San Giorgio Albanese."

A pochi chilometri da San Giorgio, nel signorile Palazzo Marino si è insediato il nuovo Consiglio Comunale di Vaccarizzo Albanese. Il sindaco Antonio Pomillo, dinanzi a una folta platea di concittadini accorsi per celebrare la vittoria elettorale conseguita lo scorso 25 maggio, ha prestato il giuramento di rito, pronunciando la formula "GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA". Come previsto all'ordine del giorno sono stati nominati i consiglieri di maggioranza e di minoranza. Il nuovo Consiglio comunale risulta così costituito: dr. Angelo Pomillo, sig. Giuseppe Sisca, sig. Stefano Minisci, sig. Luzzi Damiano, prof.ssa Maria Giuseppa Macri.

I consiglieri di minoranza sono: ing. Francesco Scura, dr.ssa Maria Fusaro, dr. Diego Giovanni Triolo. La Giunta, oltre al Sindaco, risulta composta dall'ing. Giuseppe Borrelli, vicesindaco, e dal sig. Giuseppe Pignataro, assessore. Nella stessa seduta sono stati eletti dal Consiglio i membri della Commissione elettorale (Damiano Luzzi, Stefano Minisci e Maria Fusaro); e i consiglieri del Consiglio dell'Unione Arberia (Maria Giuseppa Macri e Scura Francesco). Anche a Santa Sofia d'Epiro il giorno 9 giugno alle ore 18.00 la cittadinanza si è riunita nella Sala Consiliare "Pierino Fucile" per prendere parte al Consiglio Comunale dedicato alla proclamazione del neo-eletto Sindaco Gianfranco Ceramella e al suo giuramento alla Costituzione della Repubblica Italiana. La nuova rappresentanza politica risulta composta dalla Giunta Comunale, formata dal Sindaco Gianfranco Ceramella, da Giovanni Baffa Trasci (vicesindaco), a cui sono state attribuite le seguenti deleghe: programmazione, pianificazione e bilancio, partecipazione e informazione, informatizzazione e digitalizzazione della pubblica amministra-

zione, e dall'assessore Virginia Ventre con delega in istruzione, minoranze e turismo, politiche della salute e del benessere. Dell'équipe fanno parte anche cinque consiglieri di maggioranza: Pierino Greco a cui sono state attribuite le deleghe per l'urbanistica, il verde pubblico e la manutenzione delle aree urbane; Demetrio Baffa con delega alle politiche giovanili, sport e spettacolo; Dennis Algieri che si occuperà di politiche agricole; Paola Baffa, alla quale sono demandate le deleghe per il lavoro, la formazione professionale, lo sviluppo economico, il commercio, l'artigianato, l'industria, la famiglia; la giovane consigliera Pàmela Godino delegata alle politiche ambientali ed energetiche. Del gruppo di minoranza fanno parte l'ex sindaco Francesco Sanseverino, Gennaro Nicoletti e Iolanda Miracco. Nella stessa assise consiliare sono stati nominati inoltre i nuovi componenti del Consiglio dell'Unione Arberia in rappresentanza del Comune di Santa Sofia d'Epiro: Paola Baffa, consigliera di maggioranza, e Iolanda Miracco, consigliera di minoranza.

ARBERIA

Rinnovo dei vertici dell'Unione dopo le ultime elezioni.

A seguito delle elezioni amministrative del 25 maggio scorso, si sono rinnovati gli organi dell'Unione Arberia, ossia la giunta e il consiglio. Quest'ultimo, organo di indirizzo e di gestione, è costituito dai sindaci nonché da due consiglieri per ciascun comune eletti fra i componenti del consiglio comunale, garantendo la rappresentanza della minoranza consiliare. Pertanto il nuovo consiglio risulta così costituito: on. Cesare Marini (sindaco San Demetrio Corone), ing. Gianni Gabriele (sindaco San Giorgio Albanese), dott. Cosmo Azzinari (sindaco San Cosmo Albanese), dott. Antonio Pomillo (sindaco Vaccarizzo Albanese), dott. Gianfranco Ceramella (sindaco

Santa Sofia d'Epiro), ing. Valentino Francesco (consigliere San Giorgio Albanese), prof.ssa Maria Giuseppa Macri (consigliere Vaccarizzo Albanese), sig.ra Paola Baffa (consigliere Santa Sofia d'Epiro), sig. Cosimo Andrea Bellucci (assessore San Cosmo Albanese), dott. Salvatore Mauro (consigliere San Demetrio Corone). Per la minoranza sono stati eletti: dott. Giorgio Alberto Zanfini (San Giorgio Albanese), ing. Francesco Scura (Vaccarizzo Albanese), avv.ssa Iolanda Miracco (Santa Sofia d'Epiro), avv.ssa Rosaria Gradilone (San Demetrio Corone), dott. Giovanni Ferraro (San Cosmo Albanese).

SAN DEMETRIO CORONE

PISL, finanziato "Parco Culturale Collegio di S. Adriano".

Sono iniziati da pochi giorni i lavori per la riqualificazione dell'area intorno al Collegio di Sant'Adriano al fine di realizzare un parco urbano che rappresenterà un immenso valore socio-culturale. E' prevista la sistemazione di una zona verde di circa sei ettari, nella quale sono presenti querce secolari che ricongiungono il paesaggio contemporaneo alla passata storia. Così l'on. Cesare Marini, sindaco di San Demetrio, illustra ciò che verrà realizzato per valorizzare la zona adiacente il collegio: "Il parco urbano sarà elemento caratterizzante della dolce collina sulla quale sorge il Collegio di S. Adriano. Da qui il paesaggio declinante verso il mare segnala la dura fatica dell'uomo, nella

lotta incessante per piegare la terra al suo bisogno di sopravvivenza, oggi testimoniata dalla piacevole visione degli uliveti nell'atto di tuffarsi nel mare di Sibari. Gli oggetti e tutto ciò che la natura conserva saranno preservati e valorizzati, resi raggiungibili da percorsi concentrici, così che possano raccontare lo scorrere di epoche antiche, degli accadimenti della storia che lasciano in eredità usi, costumi, rito religioso del tutto particolari. In questo contesto si apriranno allo sguardo dei visitatori contrasti di luci, di chiaroscuri e di languidi colori dalle diverse tonalità che esaltano la ruvida bellezza della macchia mediterranea, cornice ineguagliabile di S. Adriano".

ARBËRIA

Vendosja e kryetarëve të rinj te Bashkitë e Muzatit, Vakarcit dhe Shën Sofisë.

Tek salla këshilltare pjetë më gjindë, u mba Mbzat seanca e marrjes së detyrës të këshillit bashkiak të ri. Kryetari Xhani Gabriele, pas që shpjegoi programin administrativ, komunikoi përbërjen e Xhantës avok. Sergio Esposito (me ngarkimin e nënkryetar) dhe dokt.sba Giorgia La Valle (asesor). E konstatuar irrealitetin e shkakteve mosgjedhshmërie dhe papajutueshmërie të zgjedhësve, ashtu si parashihet me ligjin (d.lgs. 267/2000), Këshilli bashkiak i ri është i përbërë kështu: inxh. Francesco Valentino, z. Eugenio Montalto, z. Pietro Turano, z. Andrea Sprovieri, z. Cosmo Falcone. Gjatë seancës, pas dorëheqjeve të këshilltarit dokt. Mario Scura (kryetar që largohet) dhe ka z. Teodoro Cerrigone, këshilli vazhdoi me zëvendësimin e të parit të pazgjedhur të pakicës ç'ish pranishëm në sallë, z. Giorgio Biondino. Tek seanca ish pranishëm edhe dokt. Giorgio Alberto Zanfini, njetër këshilltar i pakicës, kandidat kryetar tek lista "Partecipazione e Innovazione". Në fund të formaliteteve të ritualit, Kryetari përshëndeti qytetarët, tue falënderuar të pranishmët për pjesëmarrjen dhe manifestoi vullnetin e tij të mbanjë fjalën e dhënë në fushën elektorale. "Detyra e përditshme jonë – tha – është t'i japim shkëlqim katundit tonë, tue rifjitur prestigjinë dhe pozitën qendrore që

gëthmonë Mbzatin." Pak kilometra ka Mbzatit, tek "Pëllasi Marino" u vendos Këshilli bashkiak i ri të Vakarcit. Kryetari Antonio Pomillo, përpara një publiku shumë i madh ç'u mbjodh atje të festojë fitoren elektorale të marrë më 25 maj, bëri betimin ritual, tue thënë formulën "BETOHEM TË RESPEKTOJME BESNIKËRI KUSHTETUTËN ITALIANE". "Si ish parashikuar tek rendi i ditës u emëruan këshilltarët e shumicës dhe ata të pakicës. Këshilli bashkiak i ri është kështu i përbërë: dokt. Angelo Pomillo, z. Giuseppe Sisa, z. Stefano Minisci, z. Luzzi Damiano, prof.sba Maria Giuseppa Macri.



Nella foto: Il Sindaco di San Giorgio Albanese, ing. Gianni Gabriele.
Tek fotografia: Kryetari i Mbzatit, inxh. Gianni Gabriele.

Këshilltarët e pakicës janë: inxh. Francesco Scura, dr.sba Maria Fusaro, dokt. Diego Giovanni Triolo. Xhunta, përveç, Kryetarit, është e përbërë ka inxh.. Giuseppe Borrelli, nënkryetar, dhe ka z. Giuseppe Pignataro, asesor. Tek e njëjta seanca u zgjodhën ka këshilli anëtarët e Komisionit elektor (z. Damiano Luzzi, z. Stefano Minisci dhe Maria Fusaro); dhe anëtarët e Këshillit të Lidhjes Arbëria (prof.sba Maria Giuseppina Macri dhe inxh. Scura Francesco). Edhe Shën Sofi ditën 9 theristi në orën 18.00 qytetarët u mbjodhën tek Salla Këshilltare "Pierino Fucile" të mirrin pjesë te Këshilli Bashkiak për shpalljen e Kryetarit të ri Gianfranco Ceramella dhe për betimin që ai ja dha Kushtetutës së Republikës Italiane. Përfaqësimi politik i ri është i përbërë ka Xhunta Bashkiake, të formuar ka Kryetari Gianfranco Ceramella, ka Giovanni Baffa Trasci (nënkryetari), me këto delegime: programim, planifikim dhe bilanc, pjesëmarrje dhe njoftim, kompjuterizimi dhe digjitalizimi të administratës publike, dhe asesorit Virginia Ventre me delegim për arsimin, pakicat dhe turizmin, politikën e shëndetit dhe të mirëqenies. Tek grupi marren pjesë edhe pesë këshilltarë të shumicës: Pierino Greco

me delegime për urbanistikën, parqet publike dhe mirëmbajtjen e zonat urbane; Demetrio Baffa me delegim për politikën rinore, sportin dhe shfaqjet; Dennis Algieri me delegim për politikën bujqësore; Paola Baffa me delegim për punën, kualifikimin profesional, zhvillimin ekonomik, tregtinë, artizanatin, industrinë, familjen; këshilltari Pamela Godino me delegim për politikën ambientale dhe të energjisë. Tek grupi i pakicës marren pjesë ish kryetari Francesco Sanserino, Gennaro Nicoletti e Iolanda Miracco. Tek e njëjta seancë u emëruan edhe anëtarët të rinj të Këshillit të Lidhjes Arbëria, përfaqësojnë Bashkinë e Shën Sofisë: Paola Baffa, këshilltar i shumicës, dhe Iolanda Miracco, këshilltar i pakicës.



Nella foto: Il Sindaco di Vaccarizzo A., dott. A. Pomillo.
Tek fotografia: Kryetari i Vakarcit, z. A. Pomillo.

LIDHJA ARBËRIA

Rinovimi i pjesëtarëve të Lidhjes pas zgjedhjeve të fundit.

Pas zgjedhjet administrative më 25 maj, u rinovuan pjesëtarët e Lidhjes Arbëria, domethënë xhumta dhe këshilli. Ky i fundit, organ drejtimi dhe administrimi, përbëhet ka kryetarët dhe ka dy këshilltarë për çdo bashki të zgjedhura ndër pjesëtarët e këshillit bashkiak, tue garantuar përfaqësinë e pakicës këshilltare. Prandaj këshilli i ri është i përbërë kështu: i nderuar Cesare Marini (kryetar i Shën Mitrit), inxh. Gianni Gabriele (Kryetar i Mbzatit), dokt. Cosmo Azgjinari (Kryetar i Strigarit), z. Antonio Pomillo (Kryetar i Vakarcit), dokt. Gianfranco Ceramella (Kryetar i Shën Sofisë), inxh. Valentino Francesco (këshilltar i Mbzatit), prof.sba Maria Giuseppa Macri (këshilltar i Vakarcit), zonja Paola Baffa (këshilltar i Shën Sofisë), z. Cosimo Andrea Bellucci (asesor i Strigarit),

dokt. Salvatore Mauro (këshilltar i Shën Mitrit). Për pakicën u zgjodhën: dokt. Giorgio Alberto Zanfini (Mbzat), inxh. Francesco Scura (Vakarc), avok. Iolanda Miracco (Shën Sofi), avok. Rosaria Gradilone (Shën Mitër), dokt. Giovanni Ferraro (Strigar).



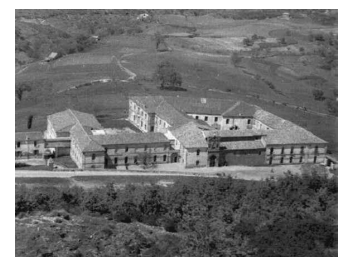
Nella foto: Santa Sofia d'Epiro, il consiglio di insediamento del neo Sindaco, dott. Gianfranco Ceramella.
Tek fotografia: Shën Sofia, vendosja e Këshillit të Kryetarit të ri, dokt. Gianfranco Ceramella

SAN DEMETRIO CORONE

PISL-u financua "Parku Kulturor të Kullexhit të Shën Drianit"

Pak ditë prapë u nisën punët për rishvillimin e zonës prapa Kullexhit e Shën Drianit, të realizohet një park urban që përfaqëson një vlerë shoqërore dhe kulturore të madhe. Parashikohet një zonë të gjelbër dhe të madhe gjashtë hektara, që ka lisra shekulllore që lidhnjen peisazhin e sotme me kohën e kaluar. Kështu i ndëruari Cesare Marini, kryetar i bashkisë së Shën Mitrit, ilustron që bëhet të vlerësohet zona afër kullexhit: "Parku urban ka të jetë elementi karakteristik të kodërës së butë ku ndodhet Kullexhi i Shën Drianit. Këtu peisazhi që largohet ka deti, tregon punën e rende të burrit, në luftën e pandërprerë të bënë vendin të mire për nevojat e tji, sot e dëshmuar ka një pamje e bukur me ullinj që shikon detin e Sibari-t. Objekte dhe gjithë ato që natyra ruan janë të mbajtura mirë dhe të vlersua -

ra, pastaj të jenë arritshme ka udha koncentrike, kështu që mund të tregojnë kohën e kaluar dhe ngjarjet e historisë që na lanë trashëgim doke, zakone dhe ritin fetar. Ky konteksti i burtohet vizitorit me një kontrast me drjta dhe hije, dhe ngjyra me tonalitete të ndryshme që tregojnë bukurinë e ashpër të meshdheut, kornizë origjinale të Shën Drianit.



Nella foto: la zona, circostante il Collegio di Sant'Adriano, oggetto dell'intervento.
Tek fotografia: zona, rreth Kullexhit të Shën Drianit, objekt të ndërhyrjes.

SAN GIORGIO ALBANESE

Al via il sistema di raccolta differenziata “porta a porta”.

L'Amministrazione comunale di San Giorgio Albanese ha disposto l'avvio a partire dal primo luglio scorso di un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che prevede la rimozione dei cassonetti stradali e l'introduzione della raccolta “porta a porta” tramite dei contenitori domiciliari. Un metodo di raccolta che si estende su tutto il territorio comunale con l'obiettivo di trasformare la raccolta dei rifiuti in una “risorsa”. Il nuovo servizio, gestito dalla ditta Marchese Giosè, ha l'obiettivo di ottimizzare i costi, aumentare le percentuali di raccolta differenziata, ridurre a monte la produzione dei rifiuti e migliorare la qualità di vita del nostro territorio. Ad ogni intestatario della bolletta TARI sono stati consegnati quattro contenitori, da posizionare nei giorni e orari prestabiliti davanti alle proprie abitazioni lungo le strade comunali. Tutti i residenti sono tenuti ad adeguarsi al nuovo sistema di raccolta differenziata domiciliare, sepa-

rando le varie tipologie di rifiuti ed attenendosi alle seguenti modalità, pena il mancato ritiro del materiale: contenitore di colore bianco per carta, cartone e tetrapak (eccetto carta plastificata, oleata, sporca, poliaccoppiati); contenitore di colore marrone per organico (umido), ossia residui di cibo, salviette e fazzolettini di carta, terriccio di vasi, fiori recisi (da conferire esclusivamente in sacchetti biodegradabili e compostabili); contenitore di colore giallo per multimateriale (plastica, alluminio, acciaio, vetro); per il secco residuo, ossia il materiale non riciclabile, è previsto il contenitore di colore grigio (sono esclusi materiali pericolosi, ingombranti, materiali edili, batterie, farmaci scaduti, oli usati, rifiuti liquidi). Il conferimento viene effettuato osservando un calendario, ordinato per giorni e per tipologie di rifiuti: lunedì, giovedì e sabato per organico; martedì per carta e cartone; mercoledì per secco residuo; venerdì per multimateriale.

SAN GIORGIO ALBANESE

68.mo anniversario della Repubblica.

La Festa della Repubblica segna la prima uscita ufficiale del Sindaco neo eletto di San Giorgio Albanese, l'ing. Gianni Gabriele. Quest'anno tale ricorrenza riveste in tutta Italia un significato ancora più importante, in quanto ricorrono i 100 anni dall'inizio del primo conflitto mondiale. Accompagnato dai Consiglieri Comunali, il primo cittadino ha presenziato la manifestazione che ha preso avvio davanti al Palazzo Municipale. Il corteo, guidato dall'Arma dei Carabinieri, con l'accompagnamento della banda musicale, da piazza Marconi si è diretto verso il Monumento ai Caduti, dove la banda ha intonato l'inno di Mameli in memoria dei militari che hanno sacrificato la vita al servizio del Paese. “Sono felice – ha dichiarato il Sindaco – che la mia prima uscita ufficiale coincida con la festa più importante del nostro Paese, la Festa della Repubblica. Era il 2 giugno del 1946 quando uomini e donne, senza distinzioni di sesso, istruzione e censo, si recarono ai

seggi a votare. Unanime era la voglia di ricominciare, di ricostruire l'Italia dalle macerie della guerra.” Rivolgendosi in particolare ai bambini della scuola dell'obbligo, invitati personalmente dal Sindaco a partecipare alla manifestazione, ha dichiarato che “Bisogna partire dal passato, dalla memoria della guerra per rilanciare il futuro del nostro Paese”. Significativa e toccante la testimonianza del novantatreenne cittadino sangiorgese, Pellegrino Santo, reduce di guerra, il quale lo scorso gennaio è stato insignito della medaglia d'onore nel corso di una cerimonia ufficiale tenuta presso l'ex campo di concentramento di Ferramonti. La manifestazione si è conclusa con la consegna da parte del Sindaco di una targa al concittadino Pellegrino “per l'Eroismo e il Coraggio mostrati” nel corso del secondo conflitto mondiale.

SAN COSMO ALBANESE

Inaugurata la “Fontana Gallo”.

Lunedì 2 giugno a San Cosmo Albanese è stata inaugurata la nuova fontana Gallo. Alla cerimonia erano presenti, oltre all'amministrazione comunale e al sindaco Dott. Cosmo Azzinari, il parroco della comunità, papà Pietro Minisci, e il vescovo dell'eparchia, Sua Eccellenza mons. Donato Oliverio, che ha provveduto al tradizionale taglio del nastro. Il progetto è stato realizzato con i fondi PIAR misura 323 nell'ambito del “piano di conservazione e riqualificazione delle fontane rurali e degli abbeveratoi”. L'intervento mira a rivalutare un punto storico della comunità. La fontana di Gallo è, infatti, un luogo molto caro ai paesani, una sorgente pubblica che ha garantito al paese nel corso della storia l'approvvigionamento di acqua per tutte le necessità ed è stato anche luogo d'incontro e socializzazione.

La ristrutturazione dello spazio in serata offre una atmosfera d'incanto, grazie ad un arcobaleno di luci che fuoriesce dagli zampilli illuminati da faretto.



Nella foto: La cerimonia di inaugurazione della “Fontana Gallo”.

Tek fotografia: Ceremonia e perurimit të “Kroit të Galit”.

SANTA SOFIA D'EPIRO

Festa della Repubblica.

In un tripudio di bandiere tricolori si è tenuta per la prima volta nella storia del nostro Comune la festa della Repubblica. La ricorrenza del 2 giugno viene celebrata in tutta Italia a ricordo dell'evento fondante della nostra Repubblica: il referendum elettorale del 2 e 3 giugno 1946. In quei giorni la maggioranza del popolo italiano si esprime, tramite suffragio universale, a favore della forma di governo repubblicana. Qualche giorno dopo, Umberto II di Savoia dovette lasciare l'Italia a causa delle connivenze con il regime fascista. In quell'occasione, per la prima volta in Italia, il diritto di voto fu esteso anche alle donne. Alla celebrazione di Santa Sofia d'Epiro sono intervenuti tutti i nuovi eletti, guidati dal Sindaco Gianfranco Caramella, i ragazzi delle scuole con i loro cartelloni colorati e lo storico Franco Fabbriatore che ha

illustrato ai presenti l'importanza di questa festa. Nella sua allocuzione lo studioso ha posto l'accento sulla partecipazione di numerosi italo-albanesi ai moti risorgimentali prima e alla lotta di liberazione poi, come il sofista Franco Bugliari, medaglia d'argento al valore militare e membro del movimento politico antifascista “Giustizia e Libertà”. Franco Bugliari fu catturato e deportato nelle famigerate prigioni di via Tasso a Roma dove subì la tortura da parte della polizia nazista. La bella cerimonia si è conclusa con l'Inno di Mameli, magistralmente eseguito dai ragazzi della scuola media “P. Baffi”, e con la deposizione di una corona di fiori davanti al monumento per la pace in Piazza S. Atanasio.

MBUZAT**U nis sistemi i mbledhjes së diferencuar “derë me derë”.**

Administrata bashkiake e Mbuzaatit urdhëroi, tek dita e para të llonarit, nisjen e sistemit të ri të mbledhjes së mbeturinave të parashikon largimin e kësaj rrugore dhe hyrjen e mbledhjes “derë me derë” me kontejnër të shpisë. Një metodë e mbledhjes që zgjerohet mbi gjithë territorin bashkiake me objektivin të transformojë mbledhjen e mbeturinave si një “pasuri”. Shërbimi i ri, i drejtuar nga firma Marchese Giosè, ka qëllimin të përmirësojë koston, të rritur përqindjen të mbledhjes së diferencuar, të paksojë prodhimin e mbeturinave dhe të mirësojë cilësinë e jetës në territorin tonë. Çdo mbajtës e fletëpagesës TARI ja dhanë katër kontejnër, t’i vënë tek ditat dhe orarë të paracaktuara përpara shpive të tyre gjatë udhës bashkiake. Gjithë rezidentet duhet të përshtaten tek sistemi i ri të mbledhjes së diferencuar të shpisë, tue ndarë tipologjitë e ndryshme të mbeturinave dhe tue ndjekur mënyrat që vijnë pas, sanksion jo tërheqja e materialit: kontejnër i bardhë për kartë, karton dhe tetra-

Nella foto a lato: opuscolo informativo sulla raccolta differenziata.

Tek fotografia anash broshura informative mbi mbledhjes së diferencuar.

pak (më përjashtim të karte plastike, karte parafine; karte të lyerë, polibashkuar); kontejnër ngjyrëkështenjë për të ngrënë, skamandila karte, botë për lulet, lula të këputura (të vënë vetëm tek thasë të biodegradueshme); kontejnër të verdë për shumë material (material plastik, alumin, acar, qelq); për mbeturinat e thatë, domethënë material të riciklueshëm, parashikohet kontejnër ngjyrë e hirtë (më përjashtim të materialeve të rrezikshme, të mbledhjes, material të ndërtimit, bateri, jatri që kanë hjerre vlerë, valëra të përdorur, mbeturina të lëngshme). Dhënia bëhet tue ndjekur një kalendar, të rregullt për ditat dhe për tipologji të mbeturinave: të hënën, të enjtën dhe të shtunë për të ngrënë; të martën për kartë dhe karton; të mërkurën për mbeturinat e thate; të premten për shumë materiale

**STRIGAR****U përurua “Kroi i Galit”.**

Të hënën 2 theristi Strigar u përurua “kroi i Galit”. Tek ceremonia ishin të pranishëm, përveç se Administrata bashkiake dhe kryetari dok. Cosmo Azginari, zoti Pjetër Minishi dhe Peshku Imzot Donato Oliverio që preu nastrin e përurimit. Pojëkti u realizuar me fondet PLAR masë 323 mbrënda projekteve të “Plan i konservimit dhe të restaurimit të kroeve fshatare dhe të piresave”. Ky synon të vlerëson përsëri një vend historik të komunitetit. Kroi i Galit është, në fakt, një vend shumë të dashur për strigarjotë, një burim publik që i dha katundit, për shumë vjet, një për nevojat e tyre dhe që një vend takimi dhe shoqërimi. Restaurimi i vendit, mbrëmjet në jep një atmosferë magjike, nëpërmjet një rrethë drite që del nga zumbulli i dritësuar ka dika drita të vogla.

SHËN SOFIA**Festa e Republikës**

Një festë e madhe me flamurat tringjyrash u mba për të parën herë në historinë tek Bashkia jonë, Festa e Republikës. Përvjetori më 2 theristi festohet tek gjithë Italia për kujtimin e ngjarjes së rëndësishme të Republikës sonë: referendum elektorale më 2 dhe 3 theristi 1946. Në ato ditë shumica e popullit italian u shpreh, me votim të përgjithshëm, në dobi të formës së qeverisjes republikane. Pas një ditë, Umberto II të Savojës duhet të lejë Italianë për shkak të bashkëjetesës me regjimin fashist. Në atë rast, për të parën herë në Itali, e drejta e votimit u zgjerua edhe gravet. Tek ceremonia e Shën Sofisë muarim pjesë gjithë të zgjedhurit të ri, të drejtuar nga Kryetari Gianfranco Ceramella, nxënësit të shkollave me tabela ngjyrash dhe historiku Franco Fabbriatore që ilustron të pranishmëvet rëndësinë të kësaj festë.

MBUZAT**68th përvjetor i Republikës.**

Festa e Republikës shënon daljen zyrtare të parë të Kryetarit të ri Mbuzaat, inxh. Gianni Gabriele. Simbjet kjo festë ka në Itali një kuptim shumë të rëndësishëm, sepse përsëritin 100 vjet që nis lufta botërore e parë. Të shoqëruar nga Kështyllarët bashkiake, kryetari muar pjesë tek manifestimi që nis ka Bashkia. Vargu, i drejtuar nga Arma e Karabinierëve, me shoqërimin e bandës muzikore, ka sheshi Markoni u drejtua drejt Monumentit të Rënësve, ku banda muzikore ra himnin e Mameli-t për kujtimin e ushtarakët që sakrifikuat jetën për Atdheun. “Kam urre - tha Kryetari - se dalja zyrtare ime e parë ndodhet me festën më të rëndësishme të Atdheut tonë, Festa e Republikës. Ish më 2 theristi 1946 kur burra dhe gra, pa dallim seksi, arsimit dhe pasuri, vanë tek kolltuket për zgjedhjet. Dëshira të nisë përsëri ish të njëzëshme, të rindëtojë Italianë ka gërmadhat e luftës.” Tue ju drejtuar veçantërisht studentët të shkollës së drejtuar, që qenë të thërritur personalisht nga Kryetari të marrin pjesë tek manifestimi, tha “Dubet të nisim ka koha e kaluar, ka kujtimi i

luftës të japim hov përsëri kobës së ardhme të Atdheut tonë”. Pjot kuptim dhe e mallëngjyeshme që deshmia e qytetar mbuzagjot që është nëntëdhjetë e katër vjet, Pellegrino Santo, i kthyer ka lufta, i cili të muaji i janarit që i dekoruar me medalje ari gjatë ceremonisë zyrtare që mba tek ish fusha përqendrimi të Feramontit. Manifestimi u mbarua me dhënjën e pllakës që Kryetari ja dha qytetarit Pellegrino “për heroizëm dhe guximin të shfaqur” gjatë luftë botërore e dyte.



Nella foto: il Sindaco Gabriele con il sig. Pellegrino Santo, reduce di guerra.

Tek fotografia: Kryetari Gabriele me z. Pellegrino Santo, i kthyer ka lufta.

Në fjalimin e tij historiku theksoi mbi pjesëmarrjen e Arbëreshëve më parë tek lëvizjet e rilindjes dhe pra, si sofjoti Franco Bugliari, medalje argjendi me vlerë ushtarak dhe anëtar të lëvizjes politike anti-fashist “Drejtësi dhe Liri”. Franco Bugliari që i zënë dhe i internuar tek filaqitë famëkeqa

të udhës Taso në Romë ku pesoi torturën ka policia naziste. Ceremonia e bukur u mbarua me Himnin Mameli-t, të kryer me mjeshtri ka nxënësit të shkollës së mesme “P. Baffi”, dhe me vënjën e një kurorë lulesh përpara monumentit për pagën tek Sheshi Shën Thanasit.



Nella foto: I ragazzi della scuola media di Santa Sofia d'Epiro che si esibiscono in occasione della festa della Repubblica.

Tek fotografia: nxënësit të Shkollës së Mesme të Shën Sofisë që dualitin në skenë në rastin e festës së Republikës.

ARBERIA

Papa Francesco in Calabria, "Vengo a chiedere scusa".

Il 21 giugno scorso è stata una giornata storica per la Diocesi di Cassano che ha ricevuto la visita di papa Francesco. L'evento sarà ricordato per la semplicità e spontaneità del protocollo e per il forte messaggio che il Papa ha inviato ai 'ndranghetisti definendoli "SCOMUNICATI", non in comunione con Dio. E' stata una giornata lunga quella di Papa Francesco a Cassano allo Jonio, una giornata di festa all'insegna della gioia in cui i protagonisti sono stati gli ultimi, i carcerati, i malati, gli anziani, gli ex tossicodipendenti e le persone oneste della Calabria. "Mai più bimbi vittime di tali atrocità, mai più vittime della 'ndrangheta". Sono queste le parole che il Pontefice, in visita al carcere di Castrovillari, ha rivolto al papà e alle nonne di Cocò Campolongo, il bimbo di tre anni nato in prigione e bruciato vivo nei mesi scorsi a Cassano. Dopo la Casa Circondariale, il Pontefice si è trasferito in elicottero a Cassano dove ha onorato l'Hospice San Giuseppe Moscati con la sua visita agli ammalati in fase terminale. Ad attendere il Papa c'erano malati anche all'esterno dell'edificio, mentre per la visita ai padiglioni

interni, il Papa è stato accompagnato dal vescovo di Cassano mons. Nunzio Galantino e dal direttore dell'Hospice Francesco Nigro Imperiale. Subito dopo Papa Bergoglio ha raggiunto la cattedrale di Cassano per l'incontro con i sacerdoti ai quali ha chiesto di essere "canali" dell'amore di Dio, e non "impiegati". Forte l'esortazione a considerare la vicinanza alla famiglia: è questo secondo il Pontefice il principale compito dei preti in questo particolare momento storico. Nel pomeriggio la Messa. Numerosi i fedeli dei paesi arbëreshë che hanno partecipato all'evento. L'Eparchia di Lungro ha avuto un ruolo di primo piano nel corso della celebrazione della Messa cui hanno partecipato il Vescovo, mons. Donato Oliverio, e il suo segretario, papà Sergio Straface, natio di San Demetrio Corone, il quale ha cantato il Santo Vangelo in greco, accompagnato dal coro della Cattedrale di Lungro magistralmente diretto da papà Arcangelo Capparelli. Il Papa durante l'omelia ha espresso sostegno all'Eparchia italo-albanese ricca della sua tradizione greco-bizantina.

SAN DEMETRIO CORONE

Papàs A. Prestigiaco nominato viceparroco di Macchia Alb.

Domenica 1 giugno, il Vicario generale dell'Eparchia di Lungro papà Pietro Lanza ha presentato papà Angelo Prestigiaco come viceparroco della comunità di Macchia Albanese, frazione di San Demetrio Corone, che assieme a papà Gennaro Ferraro condividerà il cammino della comunità parrocchiale. Nel corso della Divina Liturgia celebrata nella chiesa S.S. Maria di Costantinopoli, papà Pietro Lanza ha dato lettura alla Bolla Apostolica del vescovo Donato Oliverio, con la quale conferma papà Angelo Prestigiaco come viceparroco della comunità di Macchia Albanese. Al termine della liturgia il nuovo papà ha ringraziato tutti i presenti per

l'affettuosa e calorosa accoglienza. Papàs Angelo Prestigiaco è nato a Firmo il 22 marzo 1979, ha frequentato il Seminario Minore dell'Abbazia Greca di Grottaferrata, per poi proseguire i suoi studi presso il collegio Greco di Roma e, successivamente, presso il Seminario teologico San Pio X di Catanzaro. Ha ricevuto la Chirotonia Diaconale da S. E. Ercole Lupinacci il 29 gennaio 2012 nella chiesa parrocchiale del Santissimo Salvatore a Cosenza. La sua ordinazione sacerdotale è avvenuta per l'imposizione delle mani di S. E. Mons. Donato Oliverio il 14 ottobre 2012, nella chiesa parrocchiale di Firmo.

SAN COSMO ALBANESE

Giornata Diocesana della Gioventù.

Nei pressi del santuario dei Santi medici Cosma e Damiano, all'insegna della spiritualità e gioia fraterna, ha avuto luogo anche quest'anno la "Giornata Diocesana della Gioventù". I giovani dell'eparchia sono stati invitati a riflettere su una delle beatitudini: "Beati i poveri di spirito perché di essi è il regno dei cieli", argomento questo che Papa Francesco ha voluto come momento cardine della Giornata Mondiale della Gioventù. Sin dal primo mattino sussurri di allegrezza e spensieratezza hanno invaso le vie del paese di San Cosmo Albanese e tutta la comunità ha gioito insieme a loro. La giornata è stata organizzata dal referente della pastorale giovanile papà Hagi Illie Sorin che insieme a tutto il clero diocesano si è prodigato per la buona "riuscita" dell'evento. Il Santuario dei Santi medici era gremito di giovani durante la celebrazione Eucaristica presieduta da sua Eccellenza il vescovo Mons. Donato

Oliverio. La speranza nel futuro, con inversione di rotta rispetto agli schemi proposti dalla nostra società consumistica, individualista e priva di valori, ha contraddistinto il percorso della giornata con il contributo di tutti gli intervenuti. Il pomeriggio è stato un susseguirsi di spettacoli musicali e teatrali organizzati dai giovani e preparati dalle singole parrocchie sotto la guida dei parroci. Un illustre ospite, la scrittrice Gorgia Petrini, ha onorato l'evento con la sua testimonianza eccezionale utile a tutti i presenti che cercano nella fede la realizzazione della propria vita. Lei stessa, come molti giovani, ha vissuto in prima persona momenti di ateismo dando più importanza all'apparire che all'essere interiore, per ritrovarsi piena di tutti gli agi che il mondo offre, ma vuota di valori essenziali. La sua testimonianza è stata motivo di meditazione e riflessione.

SANTA SOFIA D'EPIRO

Inaugurazione del Fonte battesimale.

Domenica 6 luglio il Vescovo ha visitato la parrocchia di S. Atanasio il Grande per crismare con il santo Myron il nuovo ed artistico fonte battesimale opera dell'ebanista Battista Gioia da Frascineto. Il fonte battesimale è stato realizzato con i fondi raccolti durante la festa di S. Atanasio dal Comitato festa presieduto dal parroco Zoti Vincenzo Carlomagno. Molto significativo è il programma iconografico e simbolico sviluppato nella fonte. La sua forma rappresenta l'utero della madre Chiesa che genera continuamente nuovi figli a Cristo; nel registro inferiore, la vita dei credenti è simboleggiata dagli elementi della terra: la vite, con i suoi tralci simbolo della stretta connessione dei fedeli in Cristo; le spighe, nate dal chicco di grano, seminate nella terra fertile, simboleggiano la resurrezione e sono un chiaro riferimento all'Eucarestia. Nel registro superiore si incontrano degli elementi connessi al

mondo acquatico, come la rete simbolo di Cristo pescatore di uomini che attrae a sé nuovi vite cristiane; il tutto culmina con il trionfo della croce circondata da raggi, rappresentanti lo Spirito Santo manifestatosi durante il Battesimo di Gesù. A concludere l'opera, il versetto di S. Paolo tratto dalla Lettera ai Galati, cantato nella liturgia battesimale: «quanti siete stati battezzati in Cristo, di Cristo vi siete rivestiti»



Nella foto: Giornata Diocesana della Gioventù a San Cosmo Albanese.

Tek fotografija: Dita Diqesane për të Rinjtë Strigar.

ARBËRIA

Papa Frangjisku në Kalabri, "Vinj të ju kërkoj të falur".

Më 21 theristi qe një ditë historike për Djoqezën e Kasanës që pat vizitën e papës Frangjisk. Ngjarja kujtohet për thjeshtësinë dhe spontaneitetin e protokollit dhe për mesazhin e ashpër që Papa ja dërgoi kriminelevet tue i thërritur "JASHTË KA QISHA", jo bashkë me Krishtin. Qe një ditë e gjatë ajo të Papë Frangjiskut në Kasanë, një ditë festeje pjotë me hare ku protagonistet qenë të fundit, të burgosurit, të sëmurët, pjeqët, ish drogamanët dhe gjindja e ndershme të Kalabrisë. "Jo më djallëra viktima për këto mizori, jo viktima të kriminelevet". Këto qenë fjalët që Papa, në vizitë tek filaqja e Kastrofilës, ja tha të jatitit dhe nanavet të Cocò Campolongo, djali tre vjeshb të lerë në filaqi dhe të djegur i gjallë pak muaj praptë Kasanë. Pas vizitës në filaqi, Papa me helikopterin u transferua Kasanë tek Spitalit "San Giuseppe Moscati" ku bëri nder pacientëve në fazën terminale. Të presin Papën ishin të sëmurët edhe jashtë spitalit, kurse

për vizitën në repartët mbrënda, Papa u shoqëruar ka Peshkopi i Kasanës Inz. Nunzio Galantino dhe ka drejtori i spitalit Francesco Nigro Imperiale. Pra Papa Bergoglio arriti te Katedralja e Kasanës për takimin me priftat cilavet i tha të jenë "kanale" të dashurisë të Krishtit, jo të bëhen "nëpunesi". E fortë qe këshillimi të konsiderojë afërsinë familjes: është ky sipas Papës puna kryesore të priftit në këtë moment historik të veçant. Pasditën qe Mesha. Shumë besimtarë të katundet arbëreshe muartin pjesë te kjo ngjarje. Eparkia e Ungërës pat një rol shumë të rëndësishëm gjatë celebrimit të Meshës ku ishin të pranishëm Peshkopi, Inz. Donato Oliverio, dhe sekretari i tij, zoti Sergio Straface, ka Shën Mitri, i cili këndoi Vangjellin në greqisht, të shoqërua ka Kori i Katedralës së Ungërës të drejtuar me mjeshtëri ka zoti Arcangelo Capparelli. Papa gjatë predikimit shprehi mbështetje Eparkisë së Arbëreshëve të pasur ka tradita bizantine të saj.

SHËN MITËR

Zoti A Prestigiacomo u emërua nënfamullitari të Maqës.

Të diel 1 theristi, Vikari i përgjithshëm i Eparkisë së Ungërës zoti Pietro Lanza prezantoi zotin Angelo Prestigiacomo si nënfamullitar komunitetit të Maqës, lagja e Shën Mitrit, që bashkë me zotin Gennaro Ferraro duben të japin udhëtim komunitetit të famullisë. Gjatë Liturgjisë Hynore të kremtuar tek Qisha e Shën Mërisë së Kostantinopojës, zoti Pietro Lanza djozasi Kartën Apostolike të Peshkut Imzot Donato Oliverio, me të cilën njofton zotin Angelo Prestigiacomo si nënfamullitar të Maqës. Në fund të Meshës

zoti i ri falenderoi maqotët për mikpritjen e dashur dhe të përzemërt të tyre. Zoti Angelo Prestigiacomo u le Firmë më 22 mars 1979, frekuentoi Seminari i Monastirit grek të Grottaferatës, vazhdoi studimet më parë te Kulexhi grek Romë dhe pra tek Seminari Teologjik të Shën Piut X në Katanzarë. Dorëzimin Dhjakonal e mori ka Peshku Imzot Ercole Lupinacci, më 29 janar 2012 te Qisha e Shën Saluatorit Kozencë, kurse dorëzimin e priftit e mori ka Peshku Imzot Donato Oliverio më 14 shkëntit 2012 te Qisha famullitare të Firmës.

STRIGAR

Dita Djoqezane për të rinjtë.

Tek Shënjtërorja Kozmit dhe Damjan edhe simbjete, në shënjë të shpirtërishtë e gëzim vëllazëror, u mba dita djoqezane për të rinjtë. Të rinjtë e Eparkisë u thërritën të mejtajnë te një ka lumturiet: "Lumta të varfëret e shpirtit pse është e atyrvë rregjëria e Zotit", temë që Papa Frangjisku deshi si çast i fortë për ditën botëror të rinjve. Çë menatet kërcima dhe hare qenë gjatë udhëvet të katundit të Strigarit dhe gjithë komuniteti gëzoi me ato. Dita djoqezane për të rinjtë u organizuar ka zoti Hagi Ilie Sorin që bashkë me gjithë klerin dioqesan shërbeu për përfundimin e mbarë të ngjarjes. Shënjtërori të Shënjtërat Jatrua ish plotë me të rinj gjatë Meshës e kënduar ka Imzot Donato Oliverio. Shpresa në të ardhme, me ndërrimin e drejtimit në lidhje me skemat të shoqërisë konsumistike, individualizme tonë dhe pa vlerë, shënoi udhën të ngjarjes me kontributin e pjesëmarrjet të gjitha. Pasditës dualltën në skenë shfaqje muzikore dhe teatrale të

organizuar ka të rinjtë të çdo famulli të drejtuar ka zotratvet të tyre. Shkrimtaria Giorgia Petrini, zbukurroi ngjarjen me dëshmin jashtëzakonshëm të saj, të dobishëm pranishmëvet që kërkojnë tek besa realizimin e jetës së tyre. Ajo vetëhen jetoi, si shumë të rinj, çaste pabesë, tue dhënë rëndësi dukesis se ekzistencës së brendshme, të ndodhur e plotë me gjithë të mirat që dheu na jep por pa vlerë qënësore. Dëshimia e saj na dha një sugjerim përsiatjeje dhe meditimi.



Nella foto papà Sergio Straface mentre canta il Vangelo in greco.

Tek fotografia zoti Sergio Straface që këndon Vangjellin greqisht.

SHËN SOFIA

Përrurimi i Pagësorja.

Të diel 6 lllonar Peshkopi vizitoi famullin e Shën Thanasit të shugurojë me vaj të bekuar pagësorjen e re dhe artistike të bërë ka artisti Battista Gioia ka Frasnita. Pagësorja u realizua me fondet e mbledhura tek festa e Shën Thanasit ka komiteti i festës së kryesuar ka zoti Vincenzo Carlomagno. Shumë kuptime ka programi ikonografik dhe simbolik të përfaqësuar tek pagësorja. Forma e saj përfytyron barkun e së jëmës Qisha që ngjallën vazhdimisht bijë të ri për Krishtin; tek ana poshtë, jeta e besimtarit simbolizohet me shërbisët e botës: dhëria, me sallmjendat e saj simbol të lidhjes së strënguar të besimtarët me Krishtin; kallëzjt, të lera ka një koqe gruri, të mbjellur te dheu pjellor, simbolizojnë ngjalljen dhe janë një referim të kungimit. Tek ana përsipër përfytyrohen shërbisët të lidhura me botën e ujës, si rrjeta simbol të Krishtit peshkatar të njerëzve që tërheq në vetevete jeta

kristiane të reja; i tërë mbaron me triumfin e kryqit të rrethuar me rreze, që përfaqësojnë Shpirtin Shëjtë që'n shfaq gjatë pagëzimit të Jesuit. Mbaron veprën, verseti i Shën Palit të marrë ka liturgia e pagëzimit: "sa më Krishtin u pagëzuar, me Krishtin u veshët".



Nella foto: l'interno della Chiesa di S. Atanasio il Grande a Santa Sofia d'Epiro.

Tek fotografia: Qisha e Shën Thanasit Shën Sofi.



Nella foto: papà P. Lanza mentre dà lettura della Bolla Apostolica che nomina papà A. Prestigiacomo viceparroco di Macchia Albanese.

Tek fotografia: zoti P. Lanza që djozasi Bollën Apostolike që emëron zotin A. Prestigiacomo si nënfamullitar të Maqës.

VACCARIZZO ALBANESE

Nuovi Costumi arricchiscono il Museo.

Il Museo del Costume e degli Ori Arbëreshë, con sede presso Palazzo Cumano, è stato istituito nel 1984 dall'allora Amministrazione comunale e da papà Giuseppe Faraco. Nelle sue ampie sale ospita l'esposizione permanente di costumi nuziali e giornalieri di numerose comunità arbëreshe della Calabria, della Sicilia e dell'Albania, nonché una mostra fotografica su pannelli degli Ori Arbëreshë.

Nei mesi scorsi, due bellissimi Costumi giornalieri, uno maschile e l'altro femminile, provenienti dall'Albania sono stati donati al Museo da Mimoza Hafizi, Deputato Parlamentare albanese, e da Fatmir Toçi, Deputato della Repubblica d'Albania, ospiti a Vaccarizzo Albanese in occasione del "Concorso Vini Arbëreshë 2014". Il Costume giornaliero femminile proveniente dalla città di Zadrime, Albania del Nord, è composto

da una lunga camicia-vestito di colore bianco, da un grembiule rosso e da un foulard. L'elemento di attrazione di questo costume è rappresentato dai ricami a punto croce realizzati sulle maniche della camicia e del fazzoletto da testa. Il costume giornaliero maschile proveniente dalla città di Valona, Albania del Sud, largamente usato in tutta l'Albania prima del XIX secolo, è di origine illirica. È composto da calzoncini bianchi aderenti alle gambe, da una gonnella a fitte pieghe e da una camicia tutti di colore bianco, nonché da una giacca di panno nero con maniche pendenti. Gli accessori che completano il costume sono: il cappello, una larga cintura in vita, le pantofole coi ciuffi e il flauto.

SAN COSMO ALBANESE

Intitolazione scuola elementare.

Venerdì 6 giugno si è svolta la cerimonia d'intitolazione della scuola elementare di San Cosmo Albanese all'insegnante Cosmo Azzinari. È stato un grande momento di emozione e coinvolgimento generale. I cittadini di San Cosmo insieme a insegnanti, alunni, genitori, sindaco e amministratori comunali, rappresentanti dell'amministrazione provinciale, dirigenti scolastici, parroco, amici ed ex alunni hanno voluto stringersi attorno alla famiglia Azzinari per omaggiare con il ricordo e la cerimonia commemorativa questo insigne personaggio della storia sancosmitana a cui degnamente è stata intitolata la scuola elementare del paese. Egli con il suo esempio di vita laboriosa ed onesta ha lasciato un segno in tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo ed apprezzarlo. Sono passati più di 50 anni da quel tragico giorno in cui perse la vita di ritorno da Cosenza dove si era recato per prestare giuramento davanti al prefetto a seguito della nomina a

sindaco. Nonostante sia passato così tanto tempo, il suo ricordo è ancora vivo nel cuore di tutti i sancosmitani. Il destino ha voluto che a riprendere il suo cammino politico fosse il figlio che dal 2011 è a capo dell'amministrazione comunale di San Cosmo Albanese. E' stato quindi il figlio, il dott. Cosmo Azzinari, a presenziare, nella veste di primo cittadino, la toccante cerimonia d'intestazione della scuola al suo caro papà tra la commozione generale dei presenti, tra cui la vedova Azzinari, i fratelli e i familiari più cari. La cerimonia ha risvegliato ricordi e memorie soprattutto grazie all'intervento di chi l'ha conosciuto, come l'ex alunno prof. Michele Busa, l'avv. Domenico Cassiano, il già sindaco Damiano Bua. Tangibile era la commozione dei presenti, il che a testimonianza del fatto che persone autentiche ed affettuose come il professor Cosmo Azzinari, buon padre di famiglia, illustre insegnante, cittadino esemplare, politico "per bene", non muoiono mai.

SANTA SOFIA

Un luglio tutto da giocare.

Tante sono le iniziative che l'Amministrazione Comunale di Santa Sofia d'Epiro ha predisposto per assicurare ai cittadini, giovani e meno giovani, un'estate allegra all'insegna dello sport. In primis bisogna segnalare la consueta apertura del centro ricreativo per i bambini attivo nei mesi di giugno e luglio dalle ore 8.30 alle 12.30 nelle sedi della Biblioteca comunale "Angelo Masci" e del Centro sportivo di via Scigata per quanto riguarda il centro urbano; nei locali scolastici della contrada Cacciugliera, per i numerosi abitanti delle contrade. Le attività del centro estivo saranno concluse da una festa finale. Inoltre, un gruppo di volenterosi giovani amanti dello sport ha organizzato, con il patrocinio dell'ente comunale, il primo torneo di pallavolo misto che si disputerà nella nuovissima palestra municipale inaugurata pochi mesi or sono; il quarto torneo di tennis e il sesto torneo di calcio.

Domenica 29 giugno presso lo stadio civico di contrada Stangò si è tenuto il primo torneo della categoria allievi (under 17) di calcio a 11. Organizzata dai dirigenti della Associazione Calcistica "Sofiota", la competizione ha visto impegnate, oltre alla squadra ospitante, le formazioni dell'Olympic Aciri, della Vigor Aciri e della New Academy di S. Giorgio Albanese. Il primo posto è stato conquistato dalla Vigor Aciri che si è imposta sui ragazzi della Sofiota per 3 a 2, guidati dal Mister De Fazio. A conferma dell'antico adagio latino "*mens sana in corpore sano*", i ragazzi partecipanti al torneo e i loro accompagnatori hanno visitato il Museo del Costume Arbëresh e l'Erbario della Riserva Naturale del Lago di Tarsia. L'itinerario culturale ha avuto il suo culmine con la visita della splendida chiesa parrocchiale di S. Atanasio il Grande, sotto la guida del bibliotecario Franco Miracco.

SAN DEMETRIO CORONE

"Marginaglia. Voci di altri popoli in Calabria".

Sabato 5 luglio, presso Villa Marchianò, a San Demetrio Corone si è tenuta la mostra itinerante dal titolo "MARGINALIA. Voci di altri popoli in Calabria" promossa dall'Assessorato alle minoranze linguistiche della Provincia di Reggio Calabria, nell'ambito del progetto "Isoglossa greca". Erano presenti l'assessore Mario Candido e l'Onorevole Cesare Marini, sindaco di San Demetrio. La mostra, con l'obiettivo di far conoscere la cultura dei Greci di Calabria presso le altre minoranze etniche e linguistiche calabresi, è stata presentata per creare prospettive di sviluppo comuni, in sinergia con la comunità Occitana e Albanese della Calabria, al fine di individuare strategie di tutela e valorizzazione di uno dei patrimoni etnografici più interessanti dell'intera penisola italiana. Le minoranze arbëreshe, occitane e grechaniche presenti in Calabria potrebbero diventare una valente fonte di attrazione turistica per la regione. Individuare un programma di promozione sinergica tra le

tre minoranze etniche e linguistiche - sostiene l'assessore Mario Candido - è l'unico modo per valorizzare questo patrimonio culturale ed etnografico calabrese. Per questo motivo dopo il soggiorno settimanale a San Demetrio Corone, capitale culturale degli Albanesi di Calabria, la mostra farà tappa a Guardia Piemontese, isola linguistica Occitana, per giungere poi a Reggio Calabria dove rimarrà esposta per tutta l'estate.



Nella foto: l'assessore Mario Candido a San Demetrio Corone

Tek fotografia: asesori Mario Candido Shbn Mitër.

VAKARIC

Veshja të rea pasurojnë Museun.

Museu i Veshjes dhe të Arëvet Arbëreshë, me seli tek Pëllasi Kumano, u themelua ka Administrata ç'ish një herë dhe ka zoti Giuseppe Faraco te viti 1984. Tek salat e mbledhjen të saj është ekspozita e veshjeve nuseje dhe të përditshme të shumë komunitete arbëreshe të Kalabrisë, të Sicilisë dhe të Shqipërisë, dhe një pamje fotografie mbi panele të Arëvet Arbëreshë.

Pak muaj prapë, dy kostume të përditshme shumë të bukura, një burrisht jetri grash, që vijnë ka Shqipëria ia dhanë Musent Mimoza Hafizi, Deputat i Parlamentit shqiptar, dhe Fatmir Toçi Deputati i Republikës së Shqipërisë, kur erdhtin Vakari në rastin e "Konkursit të Veravet Arbëreshe 2014". Veshja femerore të përditshme ka Zadrime, Shqipëria e Veriut, është e përbërë ka një llinë e bardhe dhe të gjatë, një vandizin i kuq dhe një skamandil. Pjesa që tërheq te kjo veshje parashikohet ka qëndisje, pikë kryq, tek mëngët e linjës dhe te skamandili që vëhet te kryet. Veshja mashkullore

të përditshme ka Vlorë, Shqipëria e Jugut, është shumë e përdorur në Shqipëri parë shekullit XIX dhe ka origjinë ilire. Kjo është e përbërë ka këlllojet e bardha të ngushta tek shalat, ka një fustanë me qika dhe ka një linjë gjithë të bardha dhe një xhakëtë e zezë me mëngët që viren. Plotësojnë veshjen: kopulla, një bres të gjerë tek mesi, këpuçët me çufa dhe flauti.



Nella foto: il Costume femminile giorna-
liero di Zadrime e quello maschile di
Vallona.

Tek fotografia: Veshja femerore për nga dita ka
Zadrime dhe Veshja mashkullore për nga dita
ka Vlorë.

STRIGAR

Emrim i skollës fillore.

Të prëmtën 6 theristi u mba ceremonia e emrimit të skollës fillore të Strigarit mjeshtërit Cosmo Azgjinari, qe një çast me shumë ngashërim dhe ndërlikim. Strigarjotët bashkë me mjeshtërit, nxënësit, prindët, kryetari dhe administratorët bashkiake, përfaqësuesit e administratës provinçiale, drejtonesit të skollës, zoti, miqtë dhe ish nxënësit, u shtërënguan rreth familjes Azgjinari të nderojnë dhe kujtojnë me një ceremonie përkujtimore, të këtij bular të famshëm të histories së katundit të cilit u emëruar skolla fillore. Me shëmbullin e gjellë të tij punëtor dhe të drejtë la një shenjë të thellë në gjithë atyre që patin fat të kishin njohur dhe nderuar. Më se 50 vjet prapë, ai buari jetën tue u mbledhur ka Kosenxa ku kish dhënë besën përpara prefektit për të emërimin si kryetar. Me gjithë se kaloi aq mot kujtimi i tij

Me gjithë se kaloi aq mot kujtimi i tij është edhe i gjallë për strigarjotët. Fati dësh se të mirë përsëri ndër politike të tij ish i biri që, që te viti 2011 është kryetari i bashkisë së Strigarit. Qe kështu i biri, dokt. Cosmo Azgjinari, që muar pjesë, si kryetar, tek ceremonia e mallëngjeshme të emrimit të skollës të të jatit të dashur të tij ndër mes dhembjes të gjithë të pranishmët, ndër të cilat vejusha Azgjinari, të vëllezërat dhe familjarët më të dashur. Ceremonia zgjoi kujtimin dhe mendimin ndër ndërhyrjes të atyre që kishin njohur, si ish student të tij prof. Michele Busa, avok. Domenico Cassiano, ish Kryetari i bashkisë Damiano Bua. Mallëngjimi ndër të pranishmëvet ish të qartë, edhe kjo dëshmon se një njeri autentik dhe të dashur si mjeshtri Cosmo Azgjinari, jat i mirë për familjen, mjeshtër i njohur, katundar shëmbëllor, politik "i ndershëm", nëng vdesin.

SHËN SOFIA

Një llonar gjithë të luajtur.

Shumë janë iniciativet që Bashkia e Shën Sofis planifikoj të ja jap qytetarvet, të rinj dhe pjek, një verë të gëzuar me një program sportiv. Më parë dubet të flitet për hapjen e zakonshme të qendrit rekreativ për djallërat është aktiv tek mujrat e theristit dhe të llonarit që te hera 8:30 njera te hera 12:30 me seli tek biblioteka bashkiake "Angelo Masci" dhe tek Qendra sportive te udha Scigata për qendrën urbane; tek lokalët e shkollës të lagjes Kaçulera, për gjithë banorët e lagjeve. Aktivitetet verore, mbarohen me një festë të fundit. Gjithashtu, një grup të rinj me entuziazëm për sportin, organizoj bashkë me mbrojtjen e bashkisë, të parin turne i voleyboll i përzjer, që mbahet tek palestra bashkiake e re të përmuar pak muaj prapë; i katërti turne tenisi dhe i gjashti turne të futbollit. Të diel 29 të theristit tek stadiumi qytetar të lagjes Stango u mba i pari turne e kategorisë e nxënësvet (under 17) i futbollit 11. Të organizuar ka drejtuesit e Shoqata e Futbollit "Sofjota",

konkurimi ka përfshuar, përveç që skuadrën e pritur, skuadrat e Olimpik Aciri, Vigor Aciri dhe New Academy ka Muzati. Çimini i parë u fitua ka Vigor Aciri për 3-2 kunder djallërat të "Sofjote" të udhëhequr ka mister De Fazio. Për vërtetim e një sjalet të urtë latine "mens sana in corpore sano" djallërat që muartin pjesë tek torneun bashkë me shoqëruarit e tyre vizituan Museun e kostumit arbëresh dhe Kolekcionen e barëravet të Rezerves Natyrore të liqenit të Tarsës. Udhëtim kulturor përfundoj me vizitën e Qishës famullitare të bukur të Shën Tanasit, të drejtuar ka bibliotekari Franco



Nella foto: I ragazzi della squadra Sofjota
Tek fotografia: djemtë e skuadrës Sofjota

SHËN MITËR

"Marxhinalja. Zëra e të tjeravet popuj në Kalabri".

Të shtunë 5 llonar, tek vila Marchianò Shën Mitër, u mba një ekspozitë udhëuese me titulli "Marxhinalja. Fjalët e të tjerëve popuj në Kalabri". Qe e promovuar ka asesorati për Pakicat gjubësore të provincës së Rexbio Kalabria mbrënda projektit "Isoglossa Greca". Ishin të pranishëm asesori Mario Candido e i nderuari Cesare Marini kryetari i bashkisë të Shën Mitrit. Kjo ekspozitë, me objektivin të njohë kulturën e Grekëve të të tjeravet pakica gjubësore kalabreze, të paraqitur për krijimin e perspektiva zhvillimi të përbashkëta, në sinerji me komunitet Oksitane dhe Arbëreshe të Kalabrisë, me qëllim që identifikon strategji për ndihmën dhe vlerësimin e një ka pasuritë etnografike shumë interesant për gjithë gadishullen italiane. Më pakicat arbëreshe, oksitane dhe grekanike që janë në Kalabri mund të bëhen një burim me vlerë për tërheqjen turistike për krabinen. Të

gjejë një program promovimi të përbashkët për të tri pakicat etnike dhe lingvistike - tha asesori Mario Candido - se ky është menyra e vetme të vlerëzojë këtë trashëgim kulturor dhe etnografik të Kalabrisë. Për këtë, pas një javë që ekspozita qëndroj Shën Mitër, kapital kulturor të Arbëreshëve të Kalabrisë, dhe pra u transferua më parë në Guardia Piemontese, ishull gjubësore oksitane, dhe pra në Rexbio Kalabria ku qëndron gjithë verën.

Marginalia

Voci di altri popoli
in Calabria

MOSTRA ITINERANTE

Sabato 5 Luglio 2014, ore 18:00

San Demetrio Corone
Comune di San Demetrio Corone
Villa Marchiano

NANA, KËMISHA E FURIZI

Një herë ish një nanes e ish e qepni një këmishë. Shkoi një ganjun e i tha:

- "Oj nà, oj nà, kujt je e ja qepen këtë këmishë?"

Nana rrispëndoi : - "Ja qepinj atij ganjuni që më ruan ata dy dele"

- "E t'i ruanj u, oj na!"

- "Ti ka m'i qellen?"

- "Ti qellinj ka Pulini, t'i qellinj llarghu" i tha ganjuni.

- "Ti ngë je i mirë për mua"

Shkoi një tjetër ganjun:

- "Oj nà, kujt je e ja qepen këtë këmishë?"

Nana rrispëndoi : - "Jam e ja qepinj atij ganjuni që vete e më ruan ata dy dele!"

- "E t'i ruanj u!"

- "E ti ka m'i qellen?"

- "Ti qellinj ka bënë xërr xërr digani!"

- "E ti ngë je i mirë për mua!" i tha nana.

Tek jetra ditë shkoi një ganjun më i vikerr e i tha:

- "Oj nà! kujt je e ja qepen këtë këmishë?"

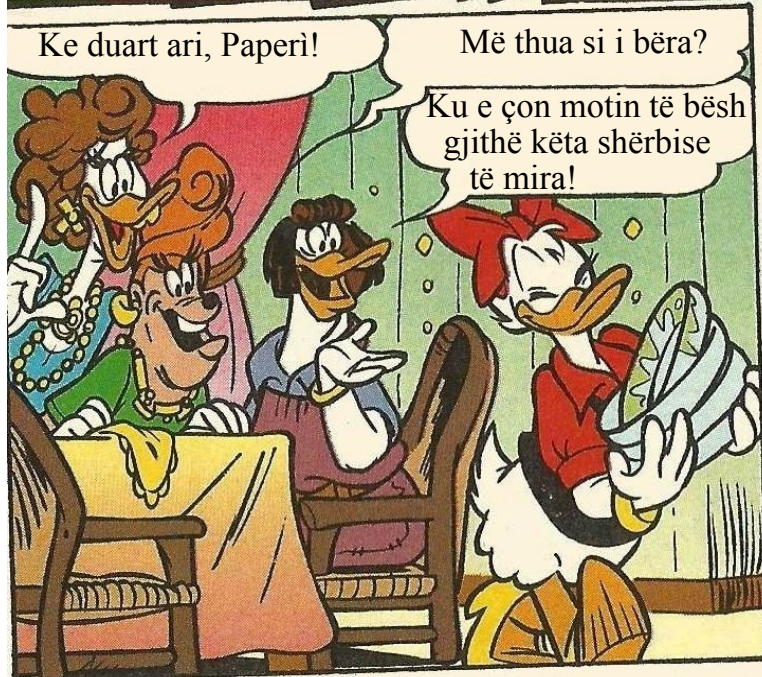
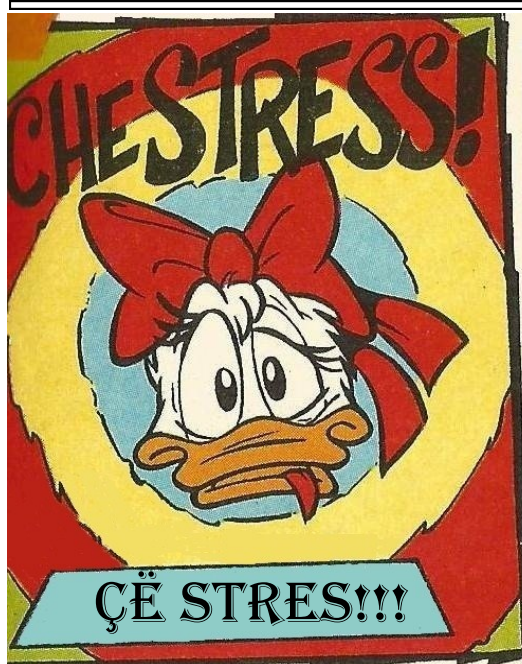
- "Atij ganjuni që më kullosen ata dy dele"

- "Oj nà, u t'i kullosinj mirë!"

- "E ti ka m'i qellen?"

- "Ti qellinj nd'ata gropa ku baret është të njomë, bënë ngosen mirë mirë e pra i qellinj te mërizi e, kur dielli merr votë, i rrëzonj lumit lartë e bënë pin e mbjidhen mbë shpi parë sa të serposet. Menatet i mjel, e bënë gjizën!"

Nana tha: - "E ti je i mirë për mua. Vërë këmishën e paç uratë për një qind vjet!"

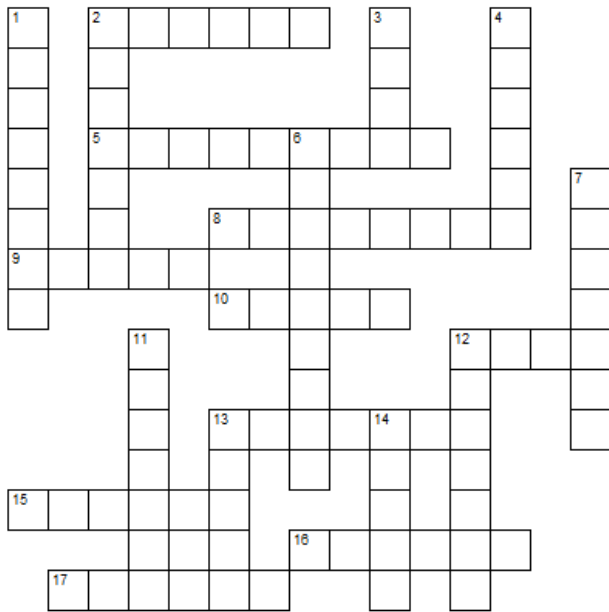


FUNDI

Fjalë të Lidhura Crucintarsio

DITËT E JAVËS - MUAJIT E VITIT - STINAT

Të bëjë më të lehtë *Fjalët të lidhura*, posht ka ana e dhjathta, zgjedhjet janë të vënë pa rregull.
Per facilitare il crucintarsio, nel riquadro in basso a destra le soluzioni sono inserite in maniera casuale.



HORIZONTAL

2. Giovedì 5. Giugno 8. Mercoledì 9. Lunedì
10. Inverno 12. Estate 13. Venerdì 15. Gennaio
16. Agosto 17. Aprile

VERTIKAL

1. Dicembre 2. Sabato 3. Maggio 4. Martedì
6. Ottobre 7. Febbraio 11. Luglio 12. Settembre
13. Domenica 14. Marzo

ZGJEDHJE TË SHPRISHURA

Vjeshti Fjavari Marsi Shëndreu E diel Janari Gushti
Vera E ënjëte Prilli Dimri Theristiu E shtunë E hënë
Llonari E mërkurë E martë Shënmitri E prëmtë Maji

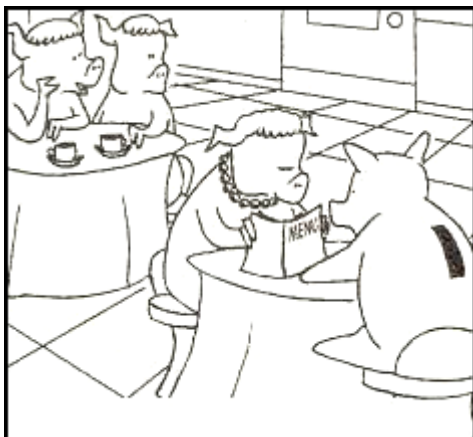
Parastroqja e hënzës

Hënza, hënza e re:
Kam çekur që nëng të pe,
e nani që të pe
m'u mbjua zëmra me hare.

Luna, luna nuova:
è da un po' che non ti vedo,
e ora che ti ho vista
mi si è riempito il cuore di gioia.



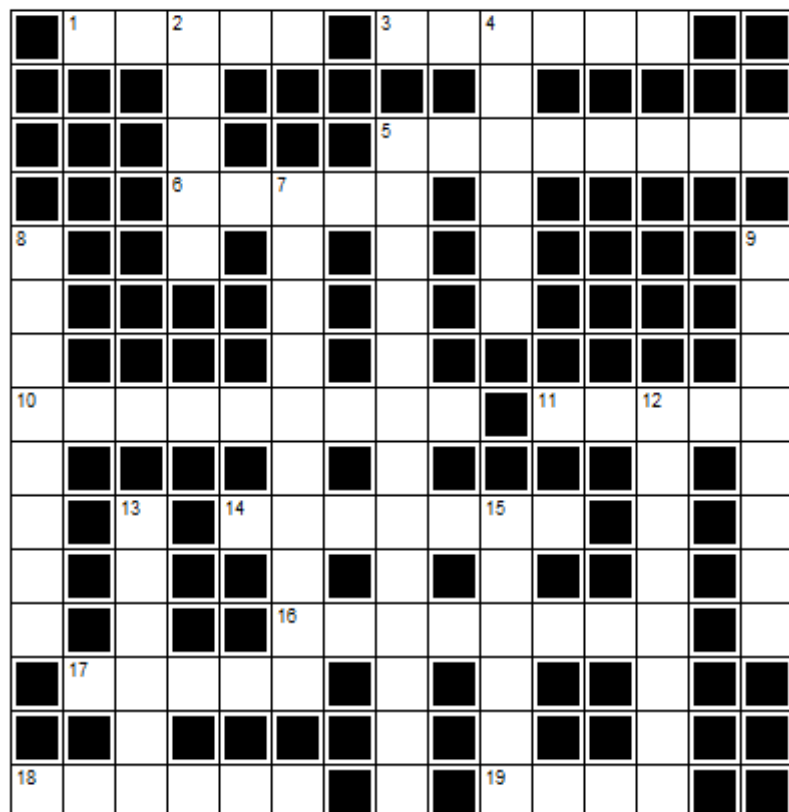
Filastrocca sulla luna: si recita ai bambini guardando la luna piena.



“Thonë se ajo e martoi për solldet”

Zgjedhje Soluzioni cruciverba pagina 11
Horizontal
1. Masci 3. Cumano 5. Varioboba 6. Rocco 10. Lupinacci 11. Tocci
14. Serembe 16. Librandi 17. Bafti 18. Dramis 19. Elmo
Vertikal
2. Scura 4. Marini 5. Von Eschenbach 7. Capparelli 8. Bugliari
9. Altimari 12. Cassiano 13. De Rada 15. Braile

PERSONAZHET E NJOHURA TË LIDHJES ARBËRIA



HORIZONTAL ORIZZONTALE

1. Giurista e Consigliere di Stato, nel 1807 pubblicò il *"Discorso sull'origine, costumi e stato attuale della Nazione Albanese"*.

3. Dopo lo scoppio della rivoluzione francese, insieme ai Vaccarizzioti innalzò l'Albero della Libertà.

5. La sua opera più celebre è *"Gjella e Shën Mërisë Virgjër"*.

6. Poeta e musicista sancosmitano, nel 1983 vinse il *Festival della Canzone arbereshe* con *"Sa herë të kultova"*.

10. Nato a San Giorgio Albanese nel 1933, è vescovo emerito di Lungro.

11. Impegnato politicamente, fin da giovane fu acceso sostenitore della causa dell'indipendenza albanese e si adoperò attivamente per la liberazione dell'Albania dai Turchi.

14. Il suo *"Percorso"* è motivo di attrazione turistica per la città di San Cosmo Albanese.

16. Studioso della lingua e delle tradizioni italo-albanesi, pubblicò nel 1897 la *"Grammatica Albanese con poesie rare del Variboba"* nella parlata di Vaccarizzo Albanese.

17. Cattedratico di lingua greco-latina, filologo di fama europea, fu giustiziato l'11 novembre 1799 per aver partecipato alla Repubblica Partenopea.

18. Nato a San Giorgio Albanese nel 1829, fu il simbolo dell'ardore liberale degli Albanesi di Calabria, partecipando come protagonista alla rivoluzione calabrese del 1848 e alla spedizione dei Mille.

19. Storico e studioso di questioni inerenti alla storia e ai diritti della minoranza arbëreshe pubblicò *"Gli Status dell'arcipelago minoritario"*.

VERTIKAL VERTICALE

2. "Ministro Guardasigilli" dettò la formula del Plebiscito di Annessione del Regno di Napoli al Regno d'Italia.

4. Sindaco del Comune di San Demetrio Corone, eletto al Senato della Repubblica per la prima volta nel 1994, ha rivestito la carica di Senatore fino al 14 marzo 2013.

5. Ha origini sangiorgesi l'ex direttore del National Cancer Institute.

7. Fu Parroco di Santa Sofia d'Epiro dal 1944 al 2005 e Protosincello dell'Eparchia di Lungro dal 1990 al 2003.

8. Medaglia d'argento durante la guerra di Resistenza contro i nazisti.

9. Professore ordinario di Lingua e letteratura albanese presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'UNICAL, i suoi interessi di ricerca spaziano dalla letteratura alla linguistica albanese, sia di area balcanica che di area italiana.

12. Docente di Storia e Filosofia al Liceo Classico di S. Demetrio Corone e avvocato, tra i maggiori studiosi arbëreshë contemporanei è senza dubbio colui che più di tutti si è dedicato alla storia civile e sociale degli Italo-Albanesi in età moderna.

13. Nato a Macchia Albanese nel 1814, la sua opera letteraria più popolare è *Canti di Milosao*.

15. Poeta albanese di San Demetrio Corone, nel 1950 scrisse *Versi nel dialetto delle colonie albanesi di Calabria*.

LIDHJA ARBËRIA

